

Udine - Via Carducci 7 - Anno XII - N. 227 QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

I particolari del trattamento Badoglio in un discorso di Churchill ai Comuni

Nessuna opposizione alle draconiane condizioni di resa Una clausola speciale per la consegna del Duce

AMSTERDAM, 21. Il Primo Ministro inglese ha pronunciato oggi alla Camera del Parlamento un discorso nel quale parlando degli avvenimenti più recenti nel teatro mediterraneo, ha tra l'altro dichiarato: Il 25 luglio fu una giornata memorabile per tutti noi, e ancor più per gli italiani, che avevano ancora che avessimo terminata la conquista della Sicilia e che avessimo messo piede sulla Penisola del dittatore Mussolini, e che avessimo visto vent'anni di stato abbattuto e ripudiato violentemente dalla intera massa del popolo italiano. Il governo Badoglio è sorto con l'approvazione e con il pieno appoggio della volontà della Nazione. Tuttavia esso è stato importunato in tutti i modi dai tedeschi, ed ha avuto la sua vita in pericolo di naufragio in vita contro questa detestabile pressione. Noi non conosciamo nulla di questo nuovo regime. Una volta in grado di esprimere un giudizio, noi vorremmo rovesciarlo, noi desideravamo naturalmente di trovare una qualche autorità con la quale potere trattare allo scopo di potere arrivare alla capitolazione senza condizioni dell'Italia nel più breve spazio di tempo possibile e al minor prezzo di sangue dei nostri soldati.

Le prime subdole manovre Era necessario attendere che la situazione diventasse più chiara e noi proseguivamo in un modo puramente difensivo in forza del continente italiano e dell'Europa, invazione che avevamo deciso nella conferenza del maggio scorso a Washington. Sondaggi furono fatti dal nuovo governo italiano per diverse vie con la richiesta delle condizioni e spiegando il carattere delle difficoltà nelle quali esso si trovava. Tutte le richieste rispondevano che la capitolazione doveva essere incondizionata. Il 15 agosto un inviato italiano, un ufficiale che rivestiva il grado di generale, fece visita a Sir Samuel Hoare, ambasciatore britannico a Madrid, mostrando dei documenti da cui risultavano i poteri di cui era investito il generale Badoglio. Egli dichiarò che quando gli alleati fossero sbarcati in Italia il governo italiano sarebbe stato pronto ad unirsi ad essi contro i tedeschi. Quando avrebbero potuto arrivare gli alleati? In quel momento noi trovammo non del tutto casualmente a Quebec per la conferenza del 18 agosto un certo generale Eisenhower. Il nostro ministro degli Esteri era con me e con me pure un numero personale addetto alla conferenza. In questo momento si mantenne il contatto ora per ora con i miei colleghi del Gabinetto di guerra. Il Presidente ed il Vice Presidente si erano incontrati separatamente d'accordo e di dare quelle immediate direttive che qualsiasi circostanza avesse reso necessaria. Con l'approvazione del Gabinetto di guerra è stato deciso che Eisenhower avrebbe mandato degli ufficiali britannici ed americani a Lisbona per incontrarsi con l'inviato italiano. Di tutti i informazioni immediatamente Stalin. Il 19 agosto ebbe luogo l'incontro a Lisbona. L'inviato italiano è stato informato che noi potevamo accettare soltanto una capitolazione senza condizioni.

La garanzia del generale Carton de Wiart L'inviato italiano è stato quindi informato delle condizioni militari che accompagnavano questo atto di capitolazione: condizioni che erano state preparate in un momento di estrema urgenza, dopo una prolungata discussione tra Washington, Londra e il Quartier Generale di Eisenhower. L'inviato italiano non ha fatto obiezioni a queste condizioni. Il generale Carton de Wiart ha risposto che lo scopo della sua visita era quello di discutere con l'Italia avrebbe potuto unirsi alle Nazioni alleate nella guerra contro i tedeschi. Egli ha chiesto pure come le condizioni avrebbero potuto essere eseguite, data la opposizione della Germania.

Il generale Carton de Wiart ha risposto che essi avevano soltanto il potere di discutere la capitolazione senza condizioni. Erano tuttavia autorizzati ad aggiungere, decise, che ad un qualsiasi momento e in un qualsiasi punto, le nostre truppe avrebbero trovato forze italiane e soldati italiani in lotta con i tedeschi, noi non avremmo dato loro immediatamente tutto l'aiuto possibile.

Il 25 agosto il generale italiano è partito con le condizioni di capitolazione senza condizioni e dopo essere stato avvertito che le condizioni erano state presentate ai tedeschi, egli è allora il viaggio di ritorno a Roma nel più grande segreto e non senza pericolo. Egli promise di sottoporre le condizioni al suo Governo e di portare la risposta al Quartier generale di Eisenhower il 31 agosto.

Nel frattempo un altro generale italiano giunse portando con sé come garanzia nulla meno che la persona del generale Carton de Wiart, una delle nostre figure militari più celebri, che gli italiani consideravano due anni fa in seguito ad un attacco forzato nel Mediterraneo. Tuttavia questa seconda missione non ebbe nessuna influenza sul corso degli avvenimenti, e quando il generale Carton de Wiart si accingeva a ritornare, fu immediatamente di ritorno in prigione. L'ufficiale italiano rispose tuttavia questa proposta ed il generale di Wiart è ora sano e salvo in Gran Bretagna.

Il 31 agosto l'inviato italiano ritornò. Egli si incontrò con il rappresentante di Eisenhower a Siracusa. Il Governo italiano era disperato, in luogo sicuro, era certo, l'elemento del massimo interesse del Governo Badoglio l'assicurarsi che egli non sarebbe evaso. Lo stesso Mussolini avrebbe dichiarato che egli riteneva che sarebbe stato consegnato agli alleati. E ciò avrebbe avuto anche luogo se non fosse intervenuta circostanza che esulano disgraziatamente dal nostro controllo. Le misure prese dal governo Badoglio erano state concepite accuratamente e noi ci assicurammo che non poteva fare per detenerlo Mussolini. Ma ciò non poteva dare una garanzia contro un lancio di paracadutisti così importante come quello fatto dai tedeschi nel punto in cui Mussolini era detenuto. Il colpo tedesco è stato annunciato e condotto da un grosso reparto. Esso dimostra che vi sono numerose possibilità di successo in guerra moderna. Io non penso che vi sia stata una negligenza qualsiasi, né mancanza di fede da parte del governo Badoglio. Il carattere di questa avventura non poteva fare per detenerlo Mussolini. In caso di qualsiasi tentativo di evasione, non mancò ai loro doveri. Bisogna però tener conto delle maggiori forze germaniche discese in paracadute che avrebbero certamente sopraffatto la guardia. Le condizioni dell'armistizio sono state firmate a Siracusa nella notte del 9 settembre e dal partito dei criminali di guerra, ma una clausola particolare fu fatta per la consegna del sig. Mussolini. Tuttavia non fu possibile prendere immediatamente affini egli è respinto, specialmente in paracadute prima dell'armistizio e prima che avesse avuto luogo il nostro sbarco principale, poiché ciò avrebbe certamente rivelato le intenzioni del Governo italiano al nemico, che si immischiava in tutti gli affari di governo. La situazione dell'Italia doveva essere tale da farla apparire, benché vi fosse la rivoluzione interna, ancora alleata della Germania, con la quale avrebbe fatto ancora causa comune. Avevamo tutti le ragioni di credere che Mussolini fosse

La Medaglia d'oro Enzo Grossi

Il comandante Enzo Grossi ha fatto alla radio nazionale di Monaco, per pomeriggio di ieri, alcune dichiarazioni circa il suo atteggiamento dopo l'ordine ricevuto dal Maresciallo Badoglio di distruggere i sommergibili atlantici e rientrare in Italia. Egli ha detto che le unità a lui sottoposte sono invece pronte a continuare la lotta incondizionatamente fianco a fianco dei tedeschi; e ha posto se stesso e i suoi equipaggi agli ordini del comandante supremo della Marina germanica.

«Ancora una volta» - ha dichiarato - «il mio atteggiamento è tra di noi dei nostri cari compagni caduti, ed abbiamo provveduto a lasciare la base per quella che doveva essere la nostra ultima missione di guerra con assoluta fede e certezza nella vittoria. Già sapevamo che il Governo del Maresciallo Badoglio non aveva mai avuto intenzioni di tener fede alla sua frase «la guerra continua». Molti indizi lasciavano chiaramente intravedere, quale vile mercato si stava effettuando. Non intendo riferirmi a nessuna notizia di ordine militare, perché sono un soldato. «Con tale situazione davanti agli occhi non potevo che continuare per la strada intrapresa per salvaguardare l'onore della Patria. All'istante abbiamo comunicato all'ufficiale tedesco di collegamento presso il mio comando che i sommergibilisti italiani nell'Atlantico erano fermamente decisi a continuare la guerra a fianco dei marini germanici, e lo pregavo quindi far conoscere al grande ammiraglio Dönitz la nostra decisione. «Alle 22 dell'8 settembre ricevetti l'ordine dal Comando superiore della Marina di distruggere i sommergibili di appartenenti in Italia con tutti i dipendenti. Non obbi la minima esitazione nel ritenere l'ordine ineguale. Non era concepibile tradire chi lealmente è gene-

La pena di morte per gli speculatori e gli accaparratori di generi alimentari

ROMA, 21. Nell'interesse di una ordinata e continuata distribuzione alimentare alla popolazione ordino quanto segue: 1) chi, approfittando della momentanea scarsità di generi alimentari, particolarmente quelli del grano, si è accaparrato, in modo illecito, una quantità di generi alimentari, e che, approfittando della momentanea scarsità di mercati, speculatamente quei riguardati i bisogni quotidiani, pretende, accetta o si fa promettere prezzi che gli permettano un guadagno sproporzionato o che non è in relazione col vero valore della merce. 2) Questa ordinanza va in vigore all'atto della sua pubblicazione. Il Comandante Superiore del Sud: Feld Marsciallo KESSELRING

Gli anglo-americani incolpano Badoglio delle sconfitte subite a Salerno

MADRID, 21. Un giornale spagnolo pubblica una notizia del suo corrispondente londinese il quale riferisce che negli ambienti militari della capitale britannica si cerca ora di attribuire al tradimento Badoglio la responsabilità della sconfitta subita dagli anglo-americani a Salerno. Dice un inglese che Badoglio è il principale colpevole delle perdite degli alleati poiché l'appoggio delle truppe italiane promesso dal generale Badoglio contro i tedeschi, è venuto a mancare.

Hitler riceve il presidente del Consiglio serbo

BERLINO, 21. Il Führer ha ricevuto il suo quarto generale il Presidente del Consiglio serbo generale di armata Milan Nedice. Prima di essere ricevuto dal Führer il generale Nedice ha avuto un lungo colloquio col ministro degli Affari Esteri del Reich von Ribbentrop.

LA PROSSIMA CONFERENZA INTERALLEATA A MOSCA

Stalin non si lascerà influenzare dalle belle parole di Londra e di Washington

TOKIO, 21. Commentando le voci di fonte anglo-americana secondo le quali i ministri degli Esteri degli Stati Uniti, Inghilterra e Russia si riuniranno a Mosca in conferenza, il giornale «Uomini» Hockia rileva che, in ogni caso, si tratterebbe di ben altra cosa che di una conferenza con la partecipazione di Stalin come è fermamente auspicato da Roosevelt e da Churchill. La scelta di Mosca per la riunione dei ministri riflette la subordinazione di Washington e Londra a Mosca, e il giornale ritiene che il successo di simile conferenza, se per le nati divergenze tra gli alleati, che per la creazione di un nuovo fronte in Europa. Quanto a questo ultimo argomento, le richieste di Stalin si fanno sempre più insistenti, ed ora della propaganda anglo-americana, i sovietici non considerano le attenti operazioni in Italia come un vero secondo fronte.

La liberazione di Mussolini narrata dall'ufficiale che diresse l'impresa

VIENNA, 21. I giornali tedeschi pubblicano nuovi particolari sulla liberazione di Mussolini tra cui il racconto dell'ufficiale che diresse l'impresa. Fin dal primo giorno, dopo l'arresto del capo del fascismo, l'ufficiale, maggiore delle S.S., aveva formato una piccola squadra di uomini fedelissimi e pronti e si era messo alla ricerca di Mussolini, in base ad alcune indiscrezioni e ad elementi ottenuti dai vari servizi d'informazione, si riusciva a trovare le tracce, che però dopo pochi giorni si perdevano nuovamente dalle precauzioni adottate dal Maresciallo Badoglio.

La cittadina di Frascati distrutta dalle bombe anglo-americane

ROMA, 21. La storica cittadina di Frascati, situata a circa 26 chilometri per ferrovia a sud-est di Roma, è stata virtualmente distrutta dalle bombe anglo-americane. Sono a due settimane addietro, ad ogni fine di settimana, Frascati era visitata da migliaia di excursionisti, attirati dallo splendido paesaggio cosparsa di ville e dai rinomati frutteti e vigneti. Oggi, essa non è che un ammasso di rovine e le sue strade, che presentavano una così vivace e pittoresca animazione, sono ricolme delle macerie delle case demolite. L'attacco contro Frascati da parte di 140 bombardieri anglosassoni ha imposto un elevato tributo di

Dura battaglia difensiva nel settore meridionale del fronte russo

76 carri armati distrutti nel settore di un Corpo d'Armata tedesco Operazioni di carattere locale nei settori di Salerno e di Potenza

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 21. Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica: A nord del Mar d'Azov, ad oriente del medio Nipre, sulla Desna e nella zona di Simolenka, le truppe germaniche hanno sostenuto anzitutto contro potenti Divisioni nemiche di fanteria e corazzate. Nel tratto tenuto da un Corpo d'Armata sono stati distrutti 76 carri armati che facevano parte di una formazione avanzata nemica composta di circa 100 carri. Nel corso dei combattimenti a nord del Mar d'Azov si sono particolarmente distinte la 17ª Divisione della Fanteria e la 3ª Divisione di fanteria della bassa Slesia.

Dall'Italia meridionale vengono segnalate soltanto operazioni di carattere locale nei settori di Salerno e di Potenza. Numerosi attacchi nemici sono stati respinti. Nella scorsa notte alcuni aerei piani nemici hanno effettuato voli di molestia sul territorio della Germania.

La popolazione della capitale tedesca è stata alquanto sorpresa, quando si è visto che il fronte si era spostato per le vie della città dei soldati abbattuti dal sole che indovavano l'uniforma tropicale tedesca e col turbante. Sopra un edificio sul braccio figura una «figura rampante» con sotto la scritta «India libera». Sono stati resti noti, alcuni particolari riguardanti questi soldati indiani. Essi fanno parte della «Legione Indiana», aggregata alle forze armate germaniche ed è composta esclusivamente di volontari. Alcuni di essi sono stati uccisi durante l'ultima della guerra, ma la maggior parte sono stati respinti dalle truppe germaniche.

Il punto cruciale delle operazioni svoltesi nella giornata di ieri, è stato il settore di Salerno. Gli attacchi dei sovietici in questo settore come pure ad occidente di Konotop e nella zona di Briantsi sono stati respinti dalle truppe germaniche.

Il punto cruciale delle operazioni svoltesi nella giornata di ieri, è stato il settore di Salerno. Gli attacchi dei sovietici in questo settore come pure ad occidente di Konotop e nella zona di Briantsi sono stati respinti dalle truppe germaniche.

Una «Legione Indiana», aggregata alle truppe tedesche

BERLINO, 21. La popolazione della capitale tedesca è stata alquanto sorpresa, quando si è visto che il fronte si era spostato per le vie della città dei soldati abbattuti dal sole che indovavano l'uniforma tropicale tedesca e col turbante. Sopra un edificio sul braccio figura una «figura rampante» con sotto la scritta «India libera». Sono stati resti noti, alcuni particolari riguardanti questi soldati indiani. Essi fanno parte della «Legione Indiana», aggregata alle forze armate germaniche ed è composta esclusivamente di volontari. Alcuni di essi sono stati uccisi durante l'ultima della guerra, ma la maggior parte sono stati respinti dalle truppe germaniche.

Seduta straordinaria del Gabinetto nipponico

Energie misure per fronteggiare la situazione bellica - Nuove nomine nelle amministrazioni statali - Toglio pronuncerà questa sera un importante discorso

TOKIO, 21. Il Gabinetto nipponico si è riunito stamane in seduta straordinaria, con una sola piccola interruzione, è durata più di tre ore. I giornali affermano che il Governo ha preso in questa seduta energie misure ed ha proceduto a varie nomine nella amministrazione interna dello Stato. Tutte le divisioni interne sotto l'impulso di agenti stranieri; alcune classi della popolazione hanno negato la loro fedeltà al governo. Dopo aver rilevato che soltanto l'unità nazionale garantisce l'avvenire del popolo nipponico, lo Scia ha concluso con un appello alla unità nazionale e all'obbedienza alla situazione bellica. I particolari di queste misure verranno resi noti domani sera dal portavoce del Governo. Si annuncia inoltre che il Primo Ministro Toglio pronuncerà alle ore 19.30 (ora di Tokio) di domani sera, mercoledì, un importante discorso che verrà trasmesso da tutte le stazioni radio dell'Asia orientale.

Il gen. D'Amico fucilato per il rifiuto di consegnare la città di Ragusa

ZAGABRIA, 21. Il comandante italiano della Divisione meridionale, generale D'Amico, è stato fucilato dai fascisti. Egli aveva organizzato la resistenza in Ragusa e dintorni contro l'avanzata delle truppe tedesche e croate e si era rifiutato di consegnare la città ai croati. La stampa croata dichiara che egli aveva sempre lavorato d'accordo coi partigiani contro gli interessi dello Stato croato.

Il numero dei volontari nell'esercito di Giandra Bose aumenta continuamente

TOKIO, 21. Il numero degli indiani che si arruolano nell'armata volontaria di Bose che organizza e prepara la lotta su l'India, va aumentando di giorno in giorno. Essi si dichiarano entusiasti della lotta militare e sono grati alle autorità giapponesi per il valido appoggio dato ai centri di reclutamento e di addestramento dove si sta formando un nuovo esercito per la liberazione dell'India. (Stefani)

Appello dello Scia dell'Iran per una migliore unità nazionale

ISTANBUL, 21. In occasione del terzo anniversario della sua assunzione al trono, lo Scia dell'Iran ha ricevuto i membri del Governo e il presidente del Parlamento. Secondo quanto s'informa da Teheran, lo Scia ha dichiarato che lo sviluppo della politica interna del suo paese non ha corrisposto alle aspettative. Le sfere dirigenti del paese non hanno dimostrato sufficienti comprensioni delle necessità dell'Iran. Ne sono sorte

Puntate offensive sovietiche respinte sul fronte finnico

HERSINKI, 21. Il comunicato del Comando Finnico reca: Sull'ultimo della Carelia è stata respinta una puntata offensiva di pattuglie nemiche, mentre sull'ultimo dell'Aunus pattuglie finlandesi sono penetrate nelle posizioni nemiche. In entrambi i casi il nemico ha subito perdite. Sull'ultimo di Maa-Selka, a nord del lago Onega, sono stati respinti tentativi del nemico di avanzare nella zona di Rukajarvi.

Specialisti nordamericani presso l'esercito iranico

ERZERUM, 21. Il Parlamento iranico ha approvato l'ingaggio di altri specialisti nordamericani presso il Ministero della Guerra.

CITTA' APERTA DI ROMA Disposizioni per la circolazione degli autoveicoli privati

ROMA, 21. Il Comando della città aperta di Roma comunica: 1) Tutte le autovetture civili (escluso quelle del Corpo diplomatico) attualmente autorizzate a circolare, dovranno essere presentate entro il 24 c. m. di nuovi documenti di circolazione da rilasciarsi dagli uffici del R.A.C.I. secondo le modalità già rese note. Per ottenere la nuova autorizzazione, l'interessato dovrà timbrare le targhe di individuazione gli autoveicoli dovranno essere presentati al RACI entro il 24 c. m.

Le disposizioni adottate per la legittimazione della circolazione delle autovetture sono estese a tutte le altre categorie di autoveicoli, motocicli, autocarri ecc. eccettuati gli autobus in servizio pubblico e di linea. Per gli autoveicoli in genere, e anche naturalmente le autovetture private contemplate al comma 1, è istituito il servizio di controllo e trasporto dovranno essere presentati agli uffici del R.A.C.I. non oltre il 30 c. m. Gli autoveicoli sopra contemplati, e che non sono stati ancora autorizzati a circolare, non saranno più autorizzati a circolare. 3) Qualunque, decorsi i termini prescritti, si presentasse un autoveicolo senza che la relativa targhe di individuazione sia stata sottoposta a timbratura o comunque sprovvisto dei documenti di circolazione sarà considerato un veicolo di contrabbando. L'autoveicolo sarà sequestrato. Chiunque allo scopo di ottenere i predetti documenti di circolazione faccia dichiarazioni mendace o produca documenti non rispondenti alla verità sarà deferito al Tribunale di guerra.

4) Saranno concesse autorizzazioni soltanto per autoveicoli adibiti a servizio dell'economia generale e dell'approvvigionamento. Per i trasporti relativi all'alimentazione è necessario il nullaosta preventivo del ministero della agricoltura e foreste, servizio del ministero dell'Industria e commercio, servizio trasporti (Rospio Pio X) senza che il R.A.C.I. non potrà concedere alcun documento di circolazione. Tutte le richieste emesse per altri motivi verranno senz'altro respinte. Il Generale di Divisione Comand. Calvi di Bergolo

La prova

Nell'articolo di fondo intitolato: «La prova» il Messaggero scrive che la dura prova che il popolo italiano è chiamato ad affrontare ancora, ma è certo che nessun bene può essere conquistato e goduto senza uno sforzo e senza una sofferenza. «L'Avvenire dell'Italia» - prosegue il giornale - «sarà il frutto del profondo ed ancora doloroso tragico del popolo italiano. E il sacrificio del proprio sacrificio è il maggior numero di doveri che si sono compiuti in questo momento». Dopo aver rilevato che la Patria si serve con disinteresse, il quotidiano annuncia che si allea a coloro i quali, dimenticando i propri doveri verso la Patria, credono di potersi dedicare alla coltura egoistica dei propri interessi.

La sintonia di ciascuno è nella salvezza di tutti. Il popolo italiano non vuol cadere nell'errore di puntare tutto su di un momento solo della propria esistenza. Indubbiamente sarà necessario soffrire per questo che si raccoglie pensiero in se stesso dolorando e sofferendo. Esso va che l'avvenire sarà ancora suo e si chiede che sarà un grande avvenire. «Il destino richiede ancora da noi qualche dura prova» - conclude il giornale - «ma la radice di visione dell'avvenire ci farà sembrare il sacrificio».

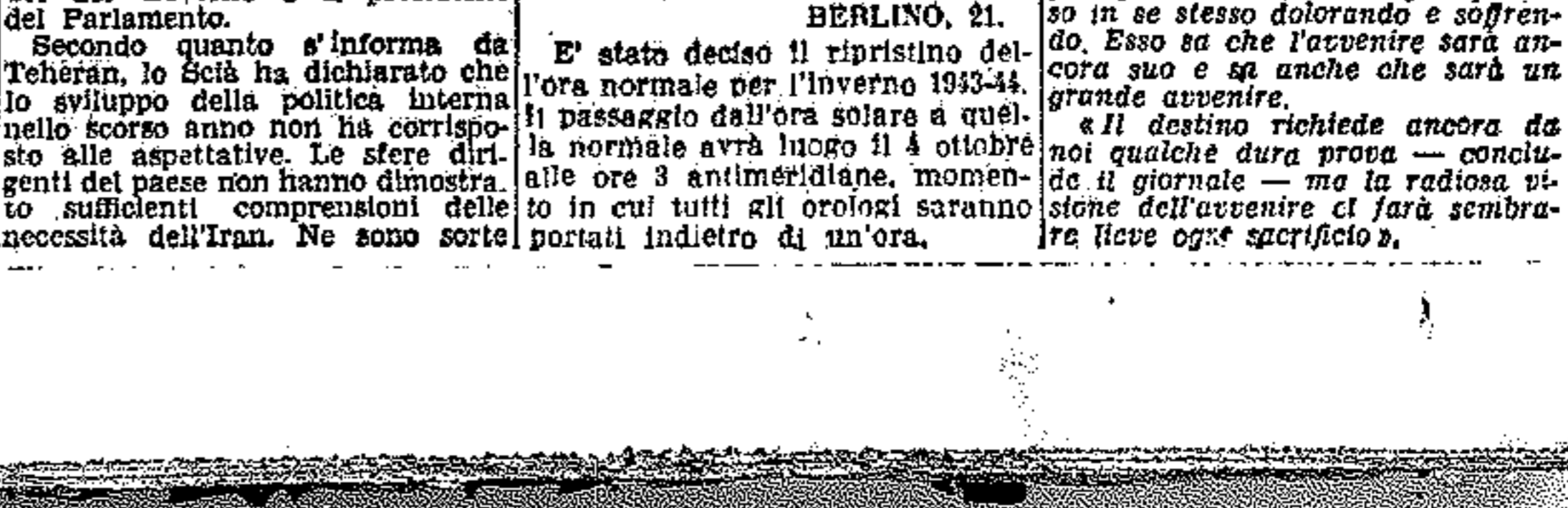
Continuo fermento fra le truppe australiane e statunitensi

TOKIO, 21. Due aviatori nord-americani, fatti prigionieri a Bougainville, hanno confermato che tra australiani e americani, sia in Australia che in altre basi del Pacifico del Sud, c'è un continuo fermento provocato da attriti e rivalità per i compiti loro affidati. Anche tra aviatori americani e i loro diretti superiori non regna buona armonia.

L'ora normale sarà ripristinata in Germania a partire dal 4 ottobre

BERLINO, 21. E' stato deciso il ripristino dell'ora normale per l'inverno 1943-44, il passaggio dall'ora solare a quella normale avrà luogo il 4 ottobre alle ore 3 antimeridiane, momento in cui tutti gli orologi saranno portati indietro di un'ora.

Carri armati germanici lungo il retrovivo del nuovo posizioni sul fronte orientale



Carri armati germanici lungo il retrovivo del nuovo posizioni sul fronte orientale (Agenzia Giacometti - Venezia)

Redazione e Ufficio Pubblicità  
via Morcell 8 Telefono 8-11

# CRONACA DI GORIZIA

Uffici Pubblicità sono aperti al pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 20

## 10ª Legione Milizia Artiglieria controaerei Appello ai legionari

Nella considerazione che il servizio di avvistamento ed allarme aereo, qualunque sia la situazione del Paese, giova soprattutto alle popolazioni, sono stati presi precisi accordi tra l'Autorità militare italiana responsabile di Roma ed il Comando delle Forze Armate germaniche circa il ripristino dell'importante servizio. In tale senso sono state impartite disposizioni perché il servizio stesso venga ripristinato nella sua piena efficienza anche nel territorio della nostra Provincia.

Non hanno pertanto motivo di sussistere le apprensioni che avevano cominciato a sorgere tra la popolazione, preoccupata per le conseguenze della mancata o ritardata segnalazione di eventuali incursioni aeree aventi per obiettivo la città di Udine ed altri minori centri della Provincia.

In relazione a quanto sopra il Comando della 10ª Legione Milizia Artiglieria Controaerei invita tutti i legionari già in forza ai dipendenti Reparti a presentarsi d'urgenza in divisa nelle seguenti località:

- UDINE: Sede del Comando di Legione in via Aquileia.
- GORIZIA: Sede del Distaccamento in via Rabatta.
- SACILE: Sede del Distaccamento Caserma Distretto Mil.
- CERVIGNANO: Sede del Distaccamento presso il locale Asilo Infantile.
- TOLMEZZO: Sede del Distaccamento Caserma Cantore.
- TARVISIO: Sede del Distaccamento Caserma Italia.

IL COMANDANTE INTERNALE LA LEGIONE  
1º Seniore Fabris Vincenzo

## Ai lavoratori

Dopo il recente rivolgimento militare politico e sociale ritorno di viva attualità il problema dei lavoratori e degli istituti che li riguardano, attualità tanto maggiore in quanto dagli ordini contenuti nel recente discorso del Duce si comprende la ferma volontà di creare uno stato nazionale e sociale nel quale i lavoratori troveranno finalmente il pieno riconoscimento dei loro diritti. Fra i postulati nuovi del Regime Fascista Repubblicano uno in particolare viene detto: «I lavoratori d'opera perché in esso si esprime un atto di attesa giustizia; riportiamo le parole del Duce: «Anzitutto il pluricentrico paritaristico per fare del ribelle elemento del soggetto della economia e la base infrangibile dello Stato.

Per il rilascio dei documenti dei lavoratori dell'occupazione dei lavoratori delle varie categorie

Dalle 19 alle 7 del mattino tutte le finestre debbono essere ermeticamente chiuse

Altre norme per il caso di allarme aereo durante il coprifuoco

Altre norme per il caso di allarme aereo durante il coprifuoco

## GIUDIZIARIA

In Tribunale  
Presidente cav. uff. Bruno Illi...  
L'incendio di un benito e il retroscena di un dissenso tra due fratelli

Avanti ai giudici della Sezione penale del nostro Tribunale è comparso ieri per rispondere di incendio doloso, il contadino Giulio Codella di Giuseppe, di 32 anni, da Campolongo di Vipacco. Tra costui e il proprio fratello Giovanni, abitante a Campolongo, esistevano rapporti molto tesi per una vecchia questione di interesse dalla quale il Giuseppe non intendeva recedere. Una sera, detto stogo al proprio risentimento, egli pensò di annegare nel vino il proprio furore, tanto che si trattenne lungamente in una osteria del paese alzando ripetutamente il gomito.

Gino Marizza  
Gorizia ricorda oggi con particolare fierezza e commozione l'anniversario della scomparsa di due dei suoi eroici figli: il tenente Pino Marizza e il s. ten. Armando De Marchi, caduti il 22 settembre 1942 durante una operazione di polizia nei territori occupati.

Armando De Marchi  
Armando De Marchi era nato nel 1911 ed era laureando in lettere alla Università di Padova. Da giovane si era iscritto alle organizzazioni del Partito, apportandovi tutto lo slancio della sua esuberante giovinezza permeata di fede e di obbedienza ai dettami del Duce.

Le vittime delle bombe  
Due donne gravemente ferite

Due donne gravemente ferite  
Per la deprecata imprudenza con cui si maneggiava i residui di guerra, si sono verificate nella giornata di ieri altre due disgrazie. La contadina Veronica Merlak di 34 anni, da Valle Montebello, spinta dalla curiosità di esaminare il contenuto di una bomba rinvenuta in aperta campagna, s'era accinta a scomporla servendosi allo scopo di un martello. Ma, batti e ribatti, l'ordigno è finito con lo scoppiare tra le mani e ferita in modo piuttosto grave in varie parti del corpo.

Denaro rinvenuto  
Le vittime delle bombe

Denaro rinvenuto  
E' stato rinvenuto un importo di denaro che trovandosi depositato presso la Cassa dell'Economato Municipale. Chi può dimostrare di esserne il proprietario è invitato a ritirarlo.

Le vittime delle bombe  
Due donne gravemente ferite

Le vittime delle bombe  
Due donne gravemente ferite

Le vittime delle bombe  
Due donne gravemente ferite

## Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA	
21 settembre 1943	
NATI	1
MORTI	5
MATRIMONI	0

Ricoverato all'ospedale con frattura di un polso  
La settantatreenne Orsola Brumat, abitante in via dei Broli al n. 8, ieri, lavorando in una campagna di sua proprietà, ha fatto un brutto scivolone ed è caduta pesantemente al suolo. Conseguenza dell'occorrenza è stata la frattura del polso sinistro che ha richiesto il ricovero dell'infortunata all'ospedale civile di via Brigata Pavla.

## SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI  
VECHI: TEMPESTA SUL GOLFO - Inizio alle ore 17; ultima alle ore 19.45.  
VITTORIA: VIENNA 1800, super-film - Inizio alle ore 17 - ultima 19.45.  
SAVOIA: NOTTE DI PRIMAVERA - Inizio ore 17; ultima ore 19.45.

## Una borsetta lasciata

distrattamente appesa ad un ramo di un albero  
Martedì 14 settembre, mentre al cimitero centrale veniva data onorata sepoltura ad un alpinista caduto nell'adempimento del proprio dovere una povera donna che assisteva alle onoranze dimenticando la propria borsetta, lasciata poco prima appesa al ramo di un albero presso la fontanella esistente sul lato destro del camposanto.

Una borsetta lasciata distrattamente appesa ad un ramo di un albero

## Cormons

Un manifesto del Comitato provvisorio  
Teri è stato affisso il seguente manifesto: «Cormons, il Comitato Provvisorio del Comune di Cormons avverte che il Comune di Cormons è un Comune eccezionale che la cittadina ha attraversato, ritornata alla calma, sente il dovere di ringraziare tutti coloro che hanno voluto collaborare attivamente con esso ed indistintamente tutta la cittadinanza per la disciplina e comprensione dimostrate.

## Una borsetta lasciata

distrattamente appesa ad un ramo di un albero

Una borsetta lasciata distrattamente appesa ad un ramo di un albero

## Cormons

Un manifesto del Comitato provvisorio

## FEDERICO VALENTINIS

Direttore e responsabile  
Via S. A. Ed. di c/ Popolo del Friuli

## Morte presunta

Fu presentata istanza per dichiarazione di morte presunta di MEIORIN GASPARE fu Gaspare, già residente in S. Quirino, emigrato nell'anno 1910.

## AVVISO

L'Impresa avverte che ha ripreso i lavori ed invita gli operai dipendenti a presentarsi subito ai cantieri di CAVE DEL PREDIL e TARVISIO.

## Annunci economici

COMMERCIALI  
COMPERASI bicicletta uomo nuova o seminuova, presentabile dalle 15 alle 18 in via Deciani 12-Udine.

## OFFERTE DI LAVORO

CERCASI autista meccanico veramente capace gassogano. Paga ottima. Rivolgerti Piazzale Paolo Diacono 4 Udine.

## APFITT

CERCASI appartamento vuoto con camera matrimoniale, camera, salotto, cucina ed accessori. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli.

## Dr. ERMES FAIONI

MEDICINA GENERALE MALATTIE REUMATICHE SCIATICA  
Ambulatorio via Hausmann n. 1 Riceve dalle 16 alle 17, telefon. 18-19

## Prof. S. STEFANINI

Docente Clinica Pediatrica R. Università di Bologna Primario Ospedale Civile  
Speditezza Medice dei BABBINI Via Roma 16 tel. 18-19 Riceve ore 11-13 e 15-17

## Centri-Ventriere-Cinture

Calze elastiche G. FACCIN UDINE  
Via Vitt. Veneto 20

# CRONACA DI UDINE

Comando militare tedesco

Comando militare tedesco

Comando militare tedesco

Comando militare tedesco

Comando militare tedesco

Comando militare tedesco